



Comune di VILLANOVA D'ASTI

Provincia di ASTI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatrice delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

INDIRIZZO: PIAZZA IV NOVEMBRE N. 11

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 80004090058

SINDACO: PERETTI ROBERTO

NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 18

NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 5.518

TELEFONO: 0141/946085

SITO INTERNET: [HTTP://WWW.COMUNE.VILLANOVA.AT.IT](http://www.comune.villanova.at.it)

E-MAIL: protocollo@comune.villanova.at.it

PEC: villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2021 – Nota di aggiornamento DCC n. 57 del 28/12/2021
Sottosezione di programmazione Performance	<p>Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, Allegato 1 alla presente deliberazione</p> <p>Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 16/12/2021</p>
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	<p>[se comune con più di 5.000 abitanti] Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 28/04/2022</p> <p>[se comune con meno di 5.000 abitanti] Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza -, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. __ del _____</p>
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 07/12/2021
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 13/05/2021
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Approvato con deliberazione G.C. n. 87 del 22/07/2021 e modificato con deliberazione G.C. n. 150 del 07/12/2021
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"; - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; - su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. 	

[per gli Enti che NON hanno approvato tutti i provvedimenti singolarmente]

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI INDIRIZZO: PIAZZA IV NOVEMBRE N. 11 CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 80004090058 SINDACO: PERETTI ROBERTO NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 18 NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 5.518 TELEFONO: 0141/946085 SITO INTERNET: HTTP://WWW.COMUNE.VILLANOVA.AT.IT E-MAIL: protocollo@comune.villanova.at.it PEC: villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2021 – Nota di aggiornamento DCC n. 57 del 28/12/2021
Sottosezione di programmazione Performance	Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, Allegato 1 alla presente deliberazione Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 16/12/2021
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	<i>[se comune con più di 5.000 abitanti]</i> Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 28/04/2022
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 07/12/2021
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal

	<p>Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Villanova d'Asti, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione</p>
<p>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p>	<p>Visti</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75; • l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che <i>entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione</i> • il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113. • il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; • il <u>Decreto del 28 luglio 2022</u> del Ministro dell'Interno che disponendo l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022. è lo slittamento al 31 dicembre p.v. (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO, in base <u>all'articolo 8, comma 3, del D.M. 24 giugno 2022</u>. • la deliberazione G.C. n. 82 del 27/09/2021 ad oggetto "<i>Aggiornamento del piano triennale fabbisogno del personale 2022-24 e approvazione della dotazione organica</i>"; <p>Il parametro di spese di personale su entrate correnti come da conto consuntivo 2020 risulta essere pari al 22,34%, ponendo il Comune al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1; e che pertanto <i>il comune di Villanova d'Asti può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica</i>".</p> <p>I conteggi effettuati dall'ufficio ragioneria hanno</p>

evidenziato che il Comune di Villanova d'Asti dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 194.425,65, fino al raggiungimento del primo valore soglia

Considerato che, fino all'entrata in vigore del decreto attuativo del 20/04/2020, le facoltà assunzionali per il triennio erano previste dalla L.90/2014 (art. 3, comma 5) che le fissava, per gli enti locali, nel 100% del personale cessato nell'anno precedente, cui si aggiungevano i resti delle facoltà assunzionali non utilizzate nel quinquennio precedente, calcolati secondo le indicazioni di cui alla deliberazione n. 25/2017 della Corte dei Conti sez. Autonomie. A tali facoltà era possibile aggiungere le facoltà da cessazioni previste nell'anno, con copertura dei posti solo a cessazioni avvenute (come previsto dalla modifica del D.L. 90/2014 introdotta dal D.L 4/2019).

Con la deliberazione GC 150/2021 si decideva per il 2022/2024

ANNO 2022

l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

- n. 1 operatore generico cat. B, p.e. B3, dal 01.04.2022 tramite chiamata pubblica per selezione nelle pubbliche amministrazioni ex art. 16 della L. 56/1987, di cui alla DGR 44-7617 del 28.09.2018.
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D, coperto con mobilità interna
- n. 1 agente di polizia locale, cat. C, p.e. C1 dal 15.03.2022 per mobilità o utilizzo graduatorie altri Enti o assunzione tramite concorso pubblico

ANNO 2023

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

ANNO 2024

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

Nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2022/2024 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni di personale cessato;
- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti o lavori occasionali nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010;
- trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

La spesa di personale anno 2022 e seguenti calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i. risulta inferire al limite di spesa del triennio 2011 2013 così come risulta da attestazione del responsabile dei servizi

finanziari depositata agli atti.

La spesa di personale ai sensi del comma 557 e seguenti per l'anno 2022 ammonta ad € 851.737,77

Si segnala che anche per il triennio 2022-2024, così come già fatto per il triennio 2021-2023 la voce da escludere "arretrati da contratto" è stata aggiornata utilizzando, anziché il valore derivante dal triennio 2011-2013 adeguato di eventuali cessazioni ed assunzioni come fatto in precedenza, il valore indicato da Alma centro servizi quale valore certificato di incremento dall'anno 2008 inclusivo di oneri e Irap.

Si dà atto che a seguito del ricalcolo di cui sopra si è proceduto adeguando anche l'importo degli arretrati da contratto sulla media del triennio 2011-2013, calcolando correttamente le relative decurtazioni.

Tale nuovo valore in detrazione risulta inferiore a quello utilizzato in precedenza, pertanto il nuovo calcolo presenta una spesa prevista maggiore, ma sempre rispettosa del limite.

Si dà atto che la spesa per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per gli anni 2022/2023/2024, non supera l'incremento massimo annuale consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), nonché il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso").

In sede di approvazione del presente documento si rileva la necessità di prevedere in aggiunta a quanto stabilito dalla deliberazione 150/2021 l'assunzione di un dipendente di cat C1 Amministrativo in sostituzione di altro dipendente che ha rassegnato le dimissioni a far data dal 14/11/2022.

Anche in questo caso non si determina alcun aumento di spesa in quanto si sostituisce un dipendente di categoria C1 con un altro dello stesso livello.

Pertanto in considerazione che:

- il parametro di virtuosità finanziaria del Comune di Villanova d'Asti previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 22,34%
- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 194.425,65;

gli obiettivi occupazionali per il triennio saranno

ANNO 2023

sono previste le assunzioni a tempo indeterminato delle seguenti figure:

- n. 1 agente di polizia locale, cat. C, p.e. C1 dal 01.01.2023 per mobilità o utilizzo graduatorie altri Enti o assunzione tramite concorso pubblico, in sostituzione della risorsa che ha presentato le dimissioni nel 2021
- n. 1 Istruttore amministrativo cat.C1 in sostituzione della risorsa che ha presentato le dimissioni nel 2022

- n. 1 istruttore tecnico da giugno 2023

ANNO 2024

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

ANNO 2025

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.